



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.

AI SENSI DELL'ART. 3, 6 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123
E AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 2, E 3 DEL D.LGS.81/2008

OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE:

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTALE
ORDINARIA E PERIODICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E RIFACIMENTO
LETTI VUOTI**

GIUGNO 2023

A.P.S.P. Centro Residenziale Abelardo Collini	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</p>	
		pag 1

SOMMARIO

1) INTRODUZIONE	2
2) DEFINIZIONI	3
3) INFORMAZIONI ENTE COMMITTENTE.....	4
4) INFORMAZIONI DITTA APPALTATRICE	8
5) VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI.....	10
6) CLAUSOLE CONTRATTUALI.....	11
7) COSTI PER LA SICUREZZA	12
8) RIFERIMENTI NORMATIVI	13
9) INTERPRETAZIONE.....	13
10) ULTERIORI PRESCRIZIONI	14

ALLEGATI

- Procedura allarme incendio

A.P.S.P. Centro Residenziale Abelardo Collini	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p align="center">D.U.V.R.I.</p>	
		pag 2

1) INTRODUZIONE

Gli obblighi legislativi inerenti alla tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente all'interno dell'APSP rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dall'art.26 del D.Lgs.81/2008 si è provveduto a redigere il presente documento sui rischi interferenziali presenti presso l'area del dell'APSP.

Deve essere cura della ditta appaltatrice e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richiesta dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi ed in particolare:

- si raccomanda l'appaltatore di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni di caso di dubbio
- si ricorda comunque l'obbligo di valutazione dei propri rischi specifici da parte dell'appaltatore
- l'appaltatore ha l'obbligo di fornire durante le eventuali riunioni di cooperazione e di coordinamento della sicurezza e valutazione delle interferenze le informazioni relativa ai rischi indotti dalla propria attività.

A.P.S.P. Centro Residenziale Abelardo Collini	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p align="center">D.U.V.R.I.</p>	
		pag 3

2) DEFINIZIONI

Committente: è il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Tale soggetto deve essere una persona fisica in quanto titolare di obblighi penalmente sanzionabili.

Appalto: può essere di opera o di servizio; la differenza risiede nel fatto che l'appalto d'opera comporta per l'appaltatore una rielaborazione e trasformazione della materia, diretta a produrre un nuovo bene materiale ovvero ad apportare sostanziali modifiche al bene già esistente; l'appalto di servizio invece mira a produrre un'utilità atta a soddisfare un interesse del committente, senza elaborazione della materia.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e n'è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

Personale: il personale dipendente che opera nell'Azienda.

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.).

Pertanto, fra committente e appaltatore è stipulato un contratto articolato principalmente su:

- l'oggetto dell'opera da compiere,
- le modalità d'esecuzione,
- i mezzi d'opera,
- le responsabilità,
- l'organizzazione del sistema produttivo,
- le prerogative e gli obblighi.

Quando l'opera è eseguita al di fuori del luogo di lavoro del committente, sull'appaltatore gravano gli oneri economici, riguardanti la remuneratività dell'opera che va a seguire, e gli oneri penali, connessi alle violazioni colpose della normativa di sicurezza.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 cod. civ.).

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civ.).

A.P.S.P. Centro Residenziale Abelardo Collini	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</p> <p align="center">D.U.V.R.I.</p>	
		pag 4

3) INFORMAZIONI ENTE COMMITTENTE

INFORMAZIONI CHE L'ENTE COMMITTENTE FORNISCE ALLA DITTA APPALTATRICE IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL PROPRIO AMBIENTE DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08.

Ente:	Centro Residenziale Abelardo Collini
Sede legale:	Via Genova 84 38086 Pinzolo
Datore di Lavoro:	dott.ssa Anna Valeria Giovannini
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:	dott.ssa Desirè Bertagnolli
Rappresentante dei lavoratori:	Alessandro Collini
Contratto di appalto per:	Servizio di pulizia e sanificazione ambientale ordinaria e periodica a ridotto impatto ambientale e rifacimento letti vuoti dell'A.P.S.P. Pinzolo


Piano/spazi diversi	Tipologia locali	quantità
Piano interrato	Cappella con sacrestia, sala polifunzionale, camera ardente con relativa sala di attesa e servizi, spogliatoi, accessi vari e zona di carico e scarico.	mq 534,86
Piano terra	Sala da pranzo, reparto cucina, Stube, uffici, atrio d'ingresso, bar e relative salette, salette attività manuali e ricreative, sala parrucchiera, palestra e pertinenza, servizi comuni, corridoi, ripostigli/depositi, presidio centro servizi/animazione, bagno clinico/assistito.	mq 1.407,90
Piano primo	Stanze di degenza con relativi cucinini e servizi, soggiorni, corridoi, ripostigli/depositi, servizi di piano, bagni assistiti/clinici, presidio di piano.	mq 1.161,20
Piano secondo	Stanze di degenza con relativi servizi, corridoi, soggiorno con cucina, ripostigli/depositi di piano, servizi di piano, bagno clinico/assistito, presidio di piano, ambulatorio infermieristico e medico, nucleo Alzheimer (stanze di degenza con servizi, soggiorni, corridoi, presidio di nucleo)	mq 964,05
Piano terzo	Stanze di degenza/mini appartamenti con relativi servizi, corridoi, depositi.	mq 299,10
Spazi di	Ascensori n. 2	mq 5,67
	Scale interne n. 2 (dal piano interrato al terzo piano)	mq 131,77



A.P.S.P. Centro Residenziale Abelardo Collini	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.	
		pag 5

servizio	Scale esterne n. 1: lato ovest Blocco A da piano terra al secondo piano	mq 43,00
Aree esterne	Ingresso uffici e accesso nord-ovest giardino d'inverno e camminamenti esterni lato sud.	mq 634,00
Altro	Veranda giardino ingresso principale lato sud	mq 103,00
Totale generale		mq 5.284,55

RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI DELL'APSP PINZOLO

Qui di seguito vengono riepilogati i Rischi specifici degli ambienti in cui verranno svolte le attività oggetto del predetto appalto. Il presente elenco non può essere ritenuto esaustivo di tutto l'argomento "rischi presenti negli ambienti di lavoro" a tale riguardo viene messo a disposizione del Responsabile all'attività della ditta appaltatrice il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs.81/2008.

TIPOLOGIA RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischio di investimento o incidente	Esiste il rischio di investimento del personale dovuto al transito dei mezzi nei piazzali esterni alla sede. Tutti i lavoratori prestano attenzione durante il transito nei piazzali esterni dove vengono parcheggiati i mezzi. E' vietato ai pedoni sostare nelle aree di transito dedicate ai veicoli in genere.
Rischio di caduta dall'alto, da scale o scivolamento dal piano	Possibili scivolamenti, inciampo e/o cadute da scale o pavimenti. 

	<p>Prestare attenzione all'eventuale presenza di liquidi o ghiaccio presso piazzali, scale o pavimenti.</p> <p>I lavoratori sono stati invitati a non depositare materiale in prossimità delle zone di passaggio.</p> <p>I cavi delle attrezzature elettriche installate negli uffici sono raccolti in fasci e non attraversano le zone di passaggio.</p> <p>Non sporgersi da parapetti.</p>
Rischio elettrico	<p>Non possono essere del tutto esclusi i rischi di elettrocuzione connessi esclusivamente alla presenza di impianti elettrici e di attrezzature elettriche.</p> <p>Il rischio di elettrocuzione per le persone può in questo caso concretizzarsi soprattutto attraverso il contatto di tipo indiretto fra parti del corpo umano e parti divenute in tensione a seguito di malfunzionamenti o guasti d'isolamento non tempestivamente individuati.</p> <div data-bbox="906 1010 1062 1149"></div> <p>Le carcasse sono collegate a terra; viene effettuata correttamente la Verifica periodica dell'impianto di terra (DPR 462); Per ridurre ulteriormente i rischi elettrici, è prevista la collaborazione di tutti i lavoratori, in merito all'individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di cavi elettrici, prolunghe, prese od altri componenti elettrici, con successiva segnalazione del problema riscontrato al preposto.</p>
Rischio esplosione	<p>Presenza del locale adibito all'impianto centralizzato dell'ossigeno.</p> <p>Ai dipendenti della ditta appaltatrice è vietato l'accesso a tale locale ed ai locali tecnici in generale.</p> <div data-bbox="906 1805 1062 1966"></div>
Rischio di incendio	<p>L'attività è considerata a rischio di incendio ALTO in riferimento alla classificazione indicata dal D.M. 02-03/09/2021.</p>

	<p>In caso di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare la situazione agli incaricati all'emergenza ed attendere indicazioni; - in caso di esodo, seguire le indicazioni riportate nelle planimetrie di emergenza e la segnaletica di emergenza esposta negli stabili; - non utilizzare l'ascensore;
Rischio di tagli, urti e lesioni, Rischio biologico	<p>Presenza di ambulatori e locali medici.</p> <p>Possibilità di presenza di siringhe e tracce ematiche.</p> <p>Prestare attenzione alla presenza di carrelli ed attrezzatura medica. Attenersi alla pulizia delle attrezzature inserite nel capitolato.</p>
Rischio caduta dall'alto	<p>All'interno degli stabili sono presenti vetrate in altezza sia esterne che interne.</p> <p>Utilizzare attrezzature e/o macchinari idonei per effettuare la pulizia delle vetrate in altezza. (es. scale conformi UNI EN 131, trabattelli e/o ponteggi e/o piattaforme elevabili a norma).</p> <p>Quando necessario usare idonei DPI anticaduta.</p>
<p>Pericoli di rischio biologico</p> <p>L'attività aziendale della APSP è potenzialmente a rischio trasmissione agente biologico SARS cov 2 (III gruppo all. 46 D.lgs 81/2008)</p>	<p>Tutti i lavoratori della Cooperativa appaltatrice devono aver effettuato specifici interventi formativi e informativi mirati e finalizzati alla sicurezza rischio COVID 19, alle procedure di lavoro e di sicurezza e all'addestramento/abilitazione all'uso dei DPI di III categoria e all'autovalutazione dei sintomi.</p>

Si ricorda che ogni lavorazione non strettamente attribuita all'azienda appaltatrice rimane vietata, così come rimane vietato l'accesso a luoghi non adibiti alla vostra mansione se non accompagnati, con la sola eccezione dei servizi igienici. Questo anche quando non espressamente segnalato da apposita cartellonistica.

In generale:



A.P.S.P. Centro Residenziale Abelardo Collini	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.	
		pag 8

4) INFORMAZIONI DITTA APPALTATRICE

INFORMAZIONI CHE LA DITTA APPALTATRICE FORNISCE ALL'ENTE COMMITTENTE RELATIVAMENTE ALL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE PROPRIA E DEGLI OPERATORI IMPIEGATI, AI SENSI DELL' ART. 26 DEL D.LGS. 81/08.

Ditta:	
Sede legale:	
Datore di Lavoro:	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:	
Rappresentante dei lavoratori:	
Requisiti Tecnico – Professionali:	Si allegano ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08: 1) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato; 2) autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445;
Tempo previsto per l'esecuzione dei lavori:	
Numero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:	
Mezzi ed attrezzature utilizzati o disponibili per l'esecuzione dei lavori:	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Prodotti chimici pericolosi utilizzati:	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Dispositivi di protezione individuale in dotazione agli operatori:	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Indicazioni circa la formazione professionale degli operatori:	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
Orario di attività	Il servizio di pulizia deve essere eseguito sulla base delle esigenze della APSP in modo da non costituire ostacolo o interferenza con la normale gestione della

A.P.S.P. Centro Residenziale Abelardo Collini	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</p>	
		pag 9

	struttura o con gli Ospiti e comunque nell'orario concordato dall'Impresa con la Direzione della APSP, che opera tramite il Responsabile dei servizi.
--	---

Rischi che l'appaltatore ritiene di poter introdurre negli ambienti di lavoro del committente e misure di prevenzione che intende adottare per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza:

FONTI DI RISCHIO	SI	NO	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Utilizzo di Macchinari/attrezzature utensili manuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Rischio elettrico <input type="checkbox"/> Rischio inciampo <input type="checkbox"/> Rischio meccanico <input type="checkbox"/> Rischio di tagli, urti, lesioni <input type="checkbox"/> Rischio caduta materiale dall'alto	
Utilizzo di prodotti chimici per la pulizia pericolosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Rischio Chimico	
Presenza di superfici umide e/o bagnate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Rischio Scivolamento	
Altri rischi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Rischio biologico Covid 19	

Il datore di lavoro ditta appaltatrice
(Timbro e firma leggibile)

data compilazione _____

5) VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI

RISCHIO INTERFERENTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>Rischi di inciampo, rischio elettrico, rischio rumore per utilizzo di Macchinari/attrezzature utensili manuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I macchinari e le attrezzature vanno depositate in zona visibile, evitando di lasciarle al suolo in vie di circolazione - In caso di rumore prodotto dai macchinari chiudere il locale di intervento e assicurarsi che non siano presenti altre persone - Le attrezzature ed i macchinari utilizzati dalla ditta appaltatrice devono essere conformi alle normative vigenti ed utilizzate secondo i manuali d'uso - I cavi elettrici non devono intralciare le vie di circolazione con rischio di inciampo, vanno segnalati e protetti in caso di necessità
<p>Rischio tagli, urti e lesioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione alla presenza di altri dipendenti, ospiti del centro, carrelli medici, carrelli per il trasporto del cibo - Non lasciare incustoditi i carrelli delle pulizie nei corridoi con presenza di ospiti
<p>Rischio caduta di materiale dall'alto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nel caso di installazione di trabattelli, ponteggi o utilizzo di piattaforme elevabili, la ditta appaltatrice provvederà a delimitare e segnalare l'area di intervento
<p>Utilizzo di prodotti chimici per la pulizia pericolosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i prodotti chimici utilizzati dalla ditta appaltatrice devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le indicazioni riportate nelle schede tecniche e di sicurezza - Le schede di sicurezza dei prodotti vengono tenute a disposizione degli utilizzatori - Arieggiare i locali dopo l'utilizzo di sostanze chimiche per la pulizia - I dipendenti della ditta Appaltatrice utilizzano idonei DPI per il rischio chimico
<p>Rischio di scivolamento per presenza di superfici umide e/o bagnate</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare con adeguata cartellonistica il pericolo di scivolamento in caso di pavimentazione bagnata a seguito di versamento accidentale di liquidi o di pulizie delle pavimentazioni

A.P.S.P. Centro Residenziale Abelardo Collini	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</p>	
		pag 11

RISCHIO INTERFERENTI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare la situazione agli incaricati all'emergenza ed attendere indicazioni - In caso di esodo, seguire le indicazioni riportate nelle planimetrie di emergenza e la segnaletica di emergenza esposta negli stabili - Non utilizzare l'ascensore
Rischio biologico Covid 19	<ul style="list-style-type: none"> - Il personale della ditta in appalto segue le stesse procedure del personale della APSP

6) CLAUSOLE CONTRATTUALI

Norme antinfortunistiche:

- tutte le attività devono essere eseguite nel totale rispetto delle normative antinfortunistiche (D.Lgs. 81/2008) e in particolare alle attività di formazione/informazione ai lavoratori e all'uso corretto di DPI.
- le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere corredate della dovuta documentazione inerente alla loro conformità alle norme di sicurezza. Rispetto al loro utilizzo, alla dotazione degli eventuali mezzi di protezione necessari, all'informazione e formazione dei lavoratori addetti, alle procedure di lavoro e ad ogni altro aspetto riguardante la prevenzione e la protezione dei rischi sul lavoro, la ditta appaltatrice rimane unica ed esclusiva responsabile nei confronti dei propri addetti.
- L'APSP Pinzolo in qualità di committente, si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità relativa ai danni che, in conseguenza del lavoro di cui alle presenti prestazioni, dovessero derivare a cose o a persone anche alle sue dipendenze, o persone utenti e loro cose e/o mezzi.
- La ditta appaltatrice, prima dell'inizio delle attività, prende visione e conoscenza degli ambienti di lavoro dell'APSP Pinzolo e delle sue caratteristiche ambientali, per cui non potrà sollevare eccezioni per le circostanze da essa non previste che rallentino l'esecuzione dell'attività per qualsiasi situazione ambientale e di gestione.
- L'APSP Pinzolo mette a disposizione della ditta appaltatrice i locali per il deposito dell'attrezzatura, dei prodotti chimici e i servizi igienici.
- Il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs.81/2008 dell'attività svolta all'interno del L'APSP Pinzolo ed i piani di emergenza delle varie strutture, verranno messi a disposizione del Responsabile della ditta appaltatrice.
- Ogni lavoratore della ditta appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

A.P.S.P. Centro Residenziale Abelardo Collini	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.	
		pag 12

7) COSTI PER LA SICUREZZA

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate.

Costi di sicurezza: Euro 9.900,75 per l'intera gara di 4 + 4 anni

Nella tabella sotto riportata sono indicati i costi della sicurezza annuali.

Cartellonistica per la sicurezza (cartelli pavimento scivoloso, cartelli di divieto, di avvertenza per altre lavorazioni particolari, ecc...)	€ 308,00
Recinzioni , transenne mobili	€ 231,80
Nastri	
Procedure previste per specifici motivi di sicurezza e che richiedono all'appaltatore un costo aggiuntivo rispetto alla normale esecuzione dei lavori (Procedure e/o Vigilanza in caso di lavorazioni particolari)	€ 110,92
Gli eventuali DPI necessari in caso di emergenza COVID 19 saranno forniti dal committente.	€ 0,00
Misure di coordinamento previste relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva (Formazione/Informazione su particolari rischi specifici degli ambienti di lavoro oggetto d'appalto, riunioni di coordinamento, ecc.)	€ 586,87
TOTALE x ANNO	€ 1.237,59

Datore di lavoro Committente	FIRMA	DATA

Datore di lavoro appaltatore	FIRMA	DATA

A.P.S.P. Centro Residenziale Abelardo Collini	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</p>	
		pag 13

8) RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia).

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D.Lgs.81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art.1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; ex art.7 D.Lgs.626/1994 modificato dalla Legge n.123/2007).

Decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106: "*Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81*".

9) INTERPRETAZIONE

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha "*escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza per le seguenti tipologie di attività*":

- a) nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro;
- b) per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.
- d) nei contratti rientranti nel campo di applicazione dell'ex D.Lgs.494/1996 (ora Titolo IV del D.Lgs.81/2008), per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

Secondo l'art 26 comma 3-bis. del D.lgs.81/08 (introdotto dal D.Lgs.106/09): "*Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi, non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI*".

A.P.S.P. Centro Residenziale Abelardo Collini	<p align="center">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.</p>	
		pag 14

10) ULTERIORI PRESCRIZIONI

Parte integrante della presente valutazione è il verbale di coordinamento attività interferenti (in allegato) che verrà utilizzato dalle parti quale strumento per eventuali aggiornamenti della seguente valutazione.

L'appaltatore si impegna in solido ad inviare una copia aggiornata del DURC (DOCUMENTO UNICO REGOLARITA' CONTRIBUTIVA) al Committente.

L'appaltatore si impegna a dotare il personale di tesserino di riconoscimento come previsto dal D.Lgs.81/2008.

ALLEGATI

- 1) Piano di emergenza